

Documento unico di valutazione dei rischi interferenti



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITA' DI BOLOGNA

**FORNITURA E INSTALLAZIONE DI UN SISTEMA
INTEGRATO CON TECNOLOGIA RFID E SERVIZI
CONNESSI
PRESSO LA BIBLIOTECA GIURIDICA
"ANTONIO CICU"**

Documento unico di valutazione dei rischi interferenti

(DUVRI)

Art. 26 del D. Lgs. 81/08

PREMESSA

Definizione di interferenza

Circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale.

Quando non è necessario

E' possibile escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza per:

- a) la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri;
- b) i servizi per i quali non e' prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante, intendendo per «interno» tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- c) i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

Quando è necessario

A titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Sono escluse dalla valutazione dei rischi da interferenza le attività che, pur essendo parte del ciclo produttivo aziendale, si svolgono in luoghi sottratti alla giuridica disponibilità del committente e, quindi, alla possibilità per la Stazione Appaltante di svolgere nei medesimi luoghi gli adempimenti di legge.

I costi della sicurezza

Per quantificare i costi della sicurezza da interferenze, da non assoggettare a ribasso d'asta, è necessario analizzare tutte le misure preventive e protettive necessarie per ridurre o eliminare i rischi interferenti. Si può far riferimento al seguente elenco:

- a) apprestamenti previsti (come ponteggi, trabattelli, etc.);
- b) misure preventive e protettive e dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antincendio, impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro committente);
- d) mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- e) procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

N.B.

D.Lgs.163/2006 Art.86 co.3bis. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture.

DESCRIZIONE

Committente

Area Biblioteche e Servizi allo Studio (ABIS)
Alma Mater Studiorum – Università di Bologna

Sede del servizio o della fornitura

Biblioteca Giuridica "Antonio Cicu" dell'Area Biblioteche e Servizi allo Studio dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna

Descrizione del servizio o della fornitura

Oggetto dell'appalto sono la fornitura e allestimento di un sistema integrato - basato su tecnologia di rilevamento in radiofrequenza (RFID – Radio Frequency Identification Devices) per il materiale bibliografico della Biblioteca Giuridica "Antonio Cicu" dell'Area Biblioteche e Servizi allo Studio dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna (di seguito indicata anche come Unibo o Amministrazione). Unibo intende dotarsi delle attrezzature necessarie (varchi, macchine self check per il prestito e per la restituzione, postazioni di staff, lettori di tag portatili, tag per documenti a stampa e multimediali), elencate dettagliatamente nella sezione B. del presente documento, che permettano:

- protezione e antitaccheggio dei documenti a stampa e multimediali;
- gestione del servizio di prestito e della restituzione in self-service e con operatore dei documenti a stampa e multimediali;
- controllo inventariale per la gestione del materiale a scaffale;
- inizializzazione del materiale già posseduto dalla biblioteca, per un totale di 250.000 pezzi.

Altre imprese presenti

Nessuna

Interferenze rilevate

1. Interventi in zone di passaggio interne

NOTA: il presente DUVRI potrà essere aggiornato con la ditta fornitrice in base al numero, ingombro e peso dei colli da trasportare

FATTORI CONSIDERATI

1. **Interferenza:** Interventi in zone di passaggio interne

1. Apprestamenti previsti

Gli apprestamenti comprendono: ponteggi; trabattelli; ponti su cavalletti; impalcati; parapetti; andatoie; passerelle; armature delle pareti degli scavi; gabinetti; locali per lavarsi; spogliatoi; refettori; locali di ricovero e di riposo; dormitori; camere di medicazione; infermerie; recinzioni di cantiere

- Delimitazione dell'area d'intervento.
- Nella scelta degli apprestamenti privilegiare quelli in cui non vengono precluse vie di fuga agli utenti dell'Ateneo nel caso si operasse ad edificio in funzione.

2a. Misure preventive e protettive previste

- Non lasciare materiali all'esterno delle aree delimitate
- Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.
- Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge.
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

2b. DPI per eliminare eventuali rischi interferenti: Nulla da segnalare

3. Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antincendio, impianti di evacuazione fumi previsti: Nulla da segnalare

4. Mezzi e servizi di protezione collettiva

I mezzi e servizi di protezione collettiva comprendono: segnaletica di sicurezza; avvisatori acustici; attrezzature per primo soccorso; illuminazione di emergenza; mezzi estinguenti; servizi di gestione delle emergenze

- Apposizione di segnaletica, recinzione e transenne tali da evitare l'accesso di personale non addetto alla zona di attività.
- Nel caso di modifiche dei percorsi di esodo apporre la necessaria segnaletica

5. Procedure previste

- Nessuno

6. Interventi richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti

- Avvisare la struttura dei lavori e della necessità di non interferire con essi
- Si rammenta che si tratta di edifici che possono essere molto affollati si suggerisce quindi di svolgere i lavori in cui può esserci inibizione anche solo di parte delle vie di fuga in assenza di studenti.

7. Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva: Nessuno

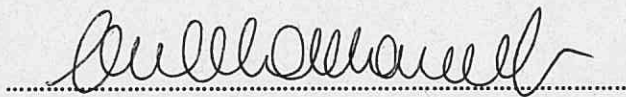
L'appaltatore ha facoltà di presentare proposte di integrazione del presente documento nel caso ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza. Queste integrazioni non potranno influire sui costi della sicurezza.



Il Committente dei Lavori

ALLEGATO - Stima dei Costi di Sicurezza da Interferenze

MISURA: (VOCE DI CAPITOLATO)	QUANTITÀ:	COSTO x U.M.	COSTO:	A CARICO DI:
Riunione di Coordinamento	1	100	100	Appaltatore
Segnaletica	1	200	200	Appaltatore



Il Committente dei Lavori